



DICEMBRE

Scende e sale senza posa
nebbia e pioggia greve e scura,
nella nebbia la natura
si distende accidiosa.

Goccia, goccia lieve e chiara
va sicura al suo destin,
scende e spera, e vanno a gara
altre gocce senza fin.
Giù l'attende terra molle,
dove all' altre unita va
a formar le pozze putride
per i campi e le città.

Nella pozza riflettete,
gocce unite in società,
grigio in grigio terra e cielo
per i campi e le città.

Ma la noia, il disinganno
fa le gocce sollevar,
ed il bene che non sanno
van col vento a ricercar.
Dalle pozze, dalle valli
sale il velo e in alto va,

non ha forma nè colore
l'affannosa umidità.

Nella nebbia la natura
si distende accidiosa,
scende e sale senza posa
pioggia e nebbia fastidiosa.

Vigilia di Natale 1909.